

ESTRATTO Allegato 2 determinazione 2/DRIF/2021

Schema tipo della RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Introduzione

La presente relazione è un estratto dello schema tipo pubblicato da ARERA con la determinazione 2/DRIF/2021 e riporta i due capitoli a cura del Gestore (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

Per rendere più rapida la redazione del documento, pur non alterando la struttura dello stesso, i vari capitoli e paragrafi previsti dallo schema ARERA vanno comunque mantenuti, ma sostituendo il contenuto del testo direttamente con le informazioni richieste o inserendo semplicemente la scritta "non applicabile" per gli argomenti non pertinenti alla gestione in esame.

Inoltre, là dove possibile e al fine di sintetizzare l'esposizione senza ridurre il dettaglio richiesto da ARERA, può essere utile inserire direttamente le tabelle dal file RDTGestore là dove già riportano il dettaglio richiesto provvedendo ove occorra a commentarle.

Per i paragrafi relativi alla riconciliazione di dati di bilancio, si possono utilmente utilizzare le tabelle riassuntive presenti nei fogli di verifica del file RDT_MTR-2_Gestore.

Sommario

1	Premessa (E)	2
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	2
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	2
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	2
1.4	Altri elementi da segnalare.....	2
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	8
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	8
3.2.1	Dati di conto economico	8
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	11
3.2.3	Componenti di costo previsionali	12
3.2.4	Investimenti.....	13
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	15
4	Attività di validazione (E)	18
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	19
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	19
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	19
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	19
5.1.3	Coefficiente C116	19
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	19
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	19
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	19
5.2.3	Componente previsionale COI.....	19
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	19
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing	19
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	19
5.4.2	Determinazione del fattore ω	19
5.5	Conguagli	19
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	19
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	19
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	19
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	19
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	19
5.11	Ulteriori detrazioni	19

1 Premessa (E)

A cura ETC.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

1.4 Altri elementi da segnalare

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

21 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Ente Territorialmente Competente: Consiglio di Bacino Venezia Ambiente

Gestore: ASVO S.p.A. ("ASVO");

Bacino territoriale di riferimento per il calcolo tariffario: Comuni di Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Guaro, Portogruaro, Pramaggiore, S. Michele al Tagliamento, S. Stino di Livenza e Teglio Veneto;

Durata affidamento: 27/06/2008 – 26/06/2038

In merito al servizio di gestione rifiuti, ASVO opera con affidamento del servizio mediante procedura *in house providing*, trattandosi di società partecipata dagli enti locali soci.

Il bacino servito è di circa 95.000 abitanti e di 39.000 famiglie circa che insistono su una superficie complessiva pari a 631,36 chilometri quadrati. Il bacino include anche le località balneari di Bibione e di Caorle che accolgono circa 10.000.000 di presenze turistiche annue.

Nei comuni serviti ASVO eroga il servizio basandosi sui principi di eguaglianza e imparzialità, garantendo la continuità e la regolarità senza interruzioni, adottando provvedimenti atti a ridurre al minimo eventuali disservizi, garantendo la partecipazione dei cittadini alle prestazioni del servizio, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione dello stesso, sia per fornire la collaborazione ai fini del miglioramento della qualità. ASVO, nel rispetto dell'equilibrio economico-gestionale dell'azienda, assicura il progressivo e continuo miglioramento dell'efficienza dei servizi, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

Nell'ambito del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti il gestore ha adottato un Sistema di gestione per la qualità e l'ambiente che soddisfa e supporta le politiche per la qualità e l'ambiente della società.

ASVO svolge le seguenti attività descritte nella tabella successiva:

- raccolta della frazione secca
- raccolta della frazione umida
- raccolta carta, multi - materiale, vetro
- raccolta dei rifiuti ingombranti e degli scarti verdi
- raccolta degli imballaggi di cartone, plastica e metallo
- raccolta rifiuti urbani particolari
- interventi straordinari per rifiuti abbandonati
- spazzamento stradale
- gestione di centri di raccolta
- gestione operazioni di smaltimento e recupero/riciclo dei rifiuti raccolti
- gestione statistica dei dati
- gestione e riscossione della tariffa (regime TARI in tutti i Comuni serviti)

ASVO garantisce la presenza periodica sul territorio del Comune di ispettori ambientali con il compito di:

- controllare conferimenti da parte degli utenti
- informare in merito alle corrette modalità di raccolta;
- verificare con sopralluogo le segnalazioni dell'autorità di vigilanza, degli operatori del servizio, degli utenti stessi redigendo apposite relazioni di accertamento;

ASVO mette a disposizione dell'utenza un apposito numero telefonico per informazioni riguardanti i servizi di igiene ambientale. Gli utenti possono presentare reclami e richieste di informazione sul servizio sia in forma scritta che verbale. Il tempo massimo di risposta garantito è di 10 giorni dal ricevimento.

ASVO, inoltre, promuove:

- predisposizione, stampa e distribuzione di materiale informativo per gli utenti in particolare dei calendari;
- campagne promozionali e informative, realizzate per l'avvio o l'estensione di servizi e per la sensibilizzazione degli utenti alla corretta fruizione del servizio;
- incontri con i cittadini in concomitanza con l'avvio di nuovi servizi;
- educazione ambientale nelle scuole.

Di concerto con le amministrazioni comunali predispone inoltre campagne di informazione ambientale mirate ad aumentare la partecipazione alla raccolta differenziata e a migliorare la qualità della raccolta. Tali iniziative hanno, di norma, cadenza annuale.

Servizi forniti: vedi seguente tabella

	Annone veneto	Caorle	Cinto Caomaggiore	Concordia Sagittaria	Fossalta di Portogruaro	Gruaro	Portogruaro	Pramaggiore	San Michele al Tagliamento	San Stino di Livenza	Teglio Veneto
CSL	SI	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	NO
CRT	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
CTS	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
CRD	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
CTR	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
CAR C	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
CGG	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
CCD	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
ACC	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
COal	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

ASVO è una società in house che, oltre al servizio rifiuti, svolge altre attività per conto dei soci. La seguente tabella riassume le attività esterne svolte per conto dei comuni:

	Cinto Caomaggiore	Fossalta di Portogruaro	Portogruaro	San Michele al Tagliamento	San Stino di Livenza
Servizi cimiteriali	SI	SI	SI	SI	SI
Gestione del verde urbano	NO	SI	SI	SI	NO

Inoltre ASVO si occupa della gestione e manutenzione di un impianto fotovoltaico ed eroga servizi dedicati a produttori terzi non pagati mediante tariffa di igiene ambientale.

22 Altre informazioni rilevanti

Per ASVO non sussistono situazioni di crisi giuridico-patrimoniale (procedure fallimentari, concordato preventivo, altro) e non sussistono sentenze passate in giudicato inerenti all'affidamento del servizio rifiuti.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

ASVO S.p.A. (Ambiente Servizi Venezia Orientale), con sede in Portogruaro, è una società per azioni a capitale interamente pubblico, affidataria *in house* fino al 2038 dei servizi di igiene urbana dei comuni soci. ASVO è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di VERITAS SpA e si occupa, attualmente, della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti urbani. I soci sono gli 11 Comuni del Mandamento di Portogruaro (Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, S. Michele al Tagliamento, S. Stino di Livenza e Teglio Veneto) che possiedono il 44,25 % mentre la restante percentuale del 55,75 % è posseduta dalla società VERITAS S.p.A.

ASVO, ai fini dell'elaborazione della tariffa rifiuti 2022-2025 ha trasmesso al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente la seguente documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte relativamente all'annualità 2020 essendo l'ultimo bilancio disponibile:

- Relazione di accompagnamento;
- Bilancio 2020;
- File Excel dettaglio contabilità analitica conto economico 2020 e drivers applicati;
- Libro cespiti 2020 in formato pdf e Excel;
- Dichiarazione di veridicità dei dati predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determinazione 4 novembre 2021, N. 2/DRIF/2021, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- file di raccolta dati per la predisposizione della tariffa ai sensi della Deliberazione ARERA 363/2021 (MTR-2) predisposto dall'Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti (ANEA), ricevuto con nota del Consiglio di bacino Venezia Ambiente del 9 novembre 2021, utile a consentire un sistema di validazione completo e coerente e un ingresso automatico nel tool ARERA definitivo, compilato da ASVO.

Non essendo disponibile il bilancio definitivo relativo all'annualità 2021 al momento della raccolta dati predisposta dal Consiglio di Bacino per l'elaborazione dei PEF 2022 – 2025, ASVO ha quantificato, sulla base delle informazioni presenti al momento dell'elaborazione dei dati, un dato pre-consuntivo stimando i seguenti aumenti di costo rispetto al 2020:

- B6 Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: + 288.000€
- B7 Costi della produzione per servizi: + 1.540.400€
- B8 Costi della produzione per godimento di beni di terzi: + 380.000€
- B9 Costi della produzione per il personale: + 400.000€

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non è prevista per il 2022 alcuna variazione del perimetro gestionale, mentre dal 2023 si prevede il passaggio alla tariffazione puntuale nei comuni di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, San Stino di Livenza e Teglio Veneto.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Visto il buon livello di raccolta differenziata raggiunto dai comuni serviti non si prevede per il periodo 2022-2025 consistenti variazioni di servizio. Alcune attività per migliorare il servizio e il coinvolgimento dell'utenza saranno previste per i comuni costieri che, dato il notevole afflusso turistico, presentano livelli di differenziazione del rifiuto più bassi rispetto al resto del territorio; per tali attività non si prevedono particolari

costi aggiuntivi, pertanto non si prevedono costi operativi incentivanti.

Per quanto riguarda i costi di natura previsionale per l'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità (CQ) in tabella 1 vengono presentati gli importi inseriti sulla base delle attività da svolgere per adempiere agli obblighi e al rispetto degli standard previsti dalla delibera ARERA n. 15 del 18 gennaio 2022 sulla qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Per quanto riguarda gli investimenti per il raggiungimento dell'obiettivo previsto dalla delibera TQRIF, gli stessi sono stati indicati nel piano di investimenti 2022 – 2025 che concorre a determinare i costi di capitale nei relativi piani finanziari dell'anno a+2 rispetto a quello dell'entrata in funzione del cespite, che consistono nell'acquisto di un nuovo mezzo attrezzato per assicurare gli standard previsti per la raccolta su chiamata.

TAB 1 COSTI PREVISIONALE PER L'ADEGUAMENTO AI NUOVI STANDARD MINIMI DI QUALITÀ (CQ)

Linea d'azione	2022	2023	2024	2025	Descrizione
Regolamentare la gestione dell'attivazione, variazione e cessazione del servizio Titolo II TQRIF (art. da 6 a 12)	46.800 €	86.800 €	86.800 €	86.800 €	Costi derivanti dall'utilizzo di 2 risorse impiegate per l'ufficio TARI per garantire il rispetto delle tempistiche ARERA collegate all'attivazione delle utenze e ipotesi costo per canone manutenzione e sviluppo del software informatico per la gestione dello sportello on line.
	35.000 €	70.000 €	70.000 €	70.000 €	Costi derivanti dall'utilizzo di una squadra (autista e raccoglitore) per la distribuzione delle attrezzature entro i tempi previsti
Regolamentare la gestione dei reclami, delle richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati Titolo III TQRIF (art. da 13 a 18)	40.000 €	80.000 €	80.000 €	80.000 €	Costi derivanti dall'utilizzo di 2 risorse impiegate per la gestione dei reclami e delle richieste di informazione.
		30.000 €	30.000 €	30.000 €	Ipotesi costi per implementare la gestione dei reclami e delle richieste tramite portale online
Regolamentare servizi su chiamata Titolo VI TQRIF (art. da 29 a 31)	37.500 €	75.000 €	75.000 €	75.000 €	Costi derivanti dall'utilizzo di una squadra (autista e raccoglitore) per il potenziamento del servizio di raccolta su chiamata entro i tempi previsti
Regolamentare l'erogazione del servizio di raccolta e trasporto e del servizio di spazzamento e lavaggio Titoli VIII e IX TQRIF (art. da 35 a 47)	24.000 €	50.000 €	50.000 €	50.000 €	Costi derivanti dall'utilizzo di una operatore cartografico per gestire la mappatura dei contenitori e il relativo piano dei controlli e ipotesi costo canone software cartografico
	30.500 €	53.000 €	53.000 €	53.000 €	Costi derivanti dall'utilizzo di una risorsa per gestire il programma delle attività di raccolta e trasporto e di spazzamento e lavaggio strade e ipotesi canone software per gestione dei servizi
Regolamentare la gestione di segnalazioni di pericolo inerenti il servizio Titolo X TQRIF (art. da 48 a 49)	7.500 €	15.000 €	15.000 €	15.000 €	Ipotesi costo a seguito di esternalizzazione per la reperibilità necessario a garantire i servizi di pronto intervento
Gestione dei registri contenenti informazioni e dati concernenti le prestazioni soggette a livelli generali di qualità Titolo XIII TQRIF (art. da 56 a 58)	34.000 €	62.000 €	62.000 €	62.000 €	Costi derivanti dall'utilizzo di una risorsa per gestire la produzione dei registri e del flusso di dati e ipotesi canone per software
TOTALE	255.300 €	521.800 €	521.800 €	521.800 €	

3.1.3 Fonti di finanziamento

ASVO non ha fatto ricorso nel passato a fonti di finanziamento di terzi, né ha effettuato operazioni finanziarie negli anni 2018, 2019, 2020 e 2021, provvedendo con i flussi di cassa all'autofinanziamento degli investimenti effettuati e così prevede di fare per i prossimi anni.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Con riferimento ai dati economico-finanziari relativi al 2020 non si segnalano rilevanti differenze organizzative confermando una continuità nel modello gestionale del servizio.

Inoltre, essendo vigente la TARI, ASVO non effettua accantonamenti relativi al fondo svalutazione crediti, la cui quantificazione è di competenza degli enti locali. Gli unici accantonamenti evidenziati nel bilancio di esercizio 2020 alla voce B12 e ritenuti ammissibili ai fini del metodo tariffario sono i seguenti:

- accantonamenti per interessi su atto di contestazione Regione Veneto per determinazione del tributo discarica per un importo di 8.104,39€ suddiviso tra i comuni sulla base dei quantitativi di rifiuto da spazzamento raccolto
- accantonamenti per rinnovo CCNL per un importo di 27.201,58€ suddiviso tra i comuni sulla base del personale impiegato
- accantonamenti per fondo solidarietà bilaterale per un importo di 25.590,00€ suddiviso tra i comuni sulla base del personale impiegato

3.2.1 Dati di conto economico

L'analisi dei dati di conto economico 2020 e del pre-consuntivo 2021 è circoscritta alla situazione contabile di ASVO. Pertanto, rispetto al PEF oggetto di elaborazione, le poste contabili di seguito analizzate non comprendono:

- l'IVA (10%) addebitata nella fatturazione dei servizi agli enti locali;
- la quota dei c.d. "CCD" (accantonamento fondo svalutazione crediti) di diretta competenza degli enti locali.

La metodologia introdotta dal metodo tariffario MTR-2 non modifica sostanzialmente l'impostazione per la costruzione dei PEF rispetto a quelli delle annualità 2020 e 2021. ASVO, in linea con quanto fatto per le annualità 2018 e 2019, nella riclassificazione delle poste contabili ha seguito i seguenti passaggi:

- Riclassificazione del conto economico 2020 escludendo le poste contabili relative alle attività fuori perimetro (servizi cimiteriali, verde pubblico, servizi erogati a grandi utenze, gestione di un impianto fotovoltaico) e le poste rettificative dei costi (PR) ai sensi dell'art. 7.3 dell'allegato A della Deliberazione ARERA 363/2021
- Individuazione, nel conto economico aggregato del servizio rifiuti, delle modalità di imputazione dei costi registrati nel conto economico alle diverse componenti previste dal metodo tariffario e tra i diversi Comuni serviti.

TAB. 2: CONTO ECONOMICO 2020 – RICLASSIFICAZIONE PERIMETRO MTR

Macro Voce	Perimetro MTR	Fuori Perimetro	AMM+ACC	Poste Rettificative PR	Totale CE 2020
A1	140 €	11 €			152 €
A5	- 81.472 €	- 740 €			- 82.212 €
B6	1.116.594 €	51.562 €			1.168.156 €
B7	9.489.033 €	611.496 €		6.456 €	10.106.985 €
B8	398.168 €	3.268 €			401.436 €
B9a	5.779.481 €	635.266 €			6.414.747 €
B9b	1.860.505 €	204.502 €			2.065.007 €
B9c	368.335 €	40.486 €			408.821 €
B9d	27.756 €	3.051 €			30.807 €
B9e	8.766 €	964 €			9.729 €
B10a			9.113 €		9.113 €
B10b			1.234.815 €		1.234.815 €
B10d			6.397 €		6.397 €
B11a	116.992 €	109 €			117.101 €
B11b	- 60.612 €	- 112 €			- 60.724 €
B12		5.228 €	55.668 €		60.896 €
B14	117.055 €	7.100 €		886.804 €	1.010.959 €
Totale	19.140.741 €	1.562.192 €	1.305.994 €	893.260 €	22.902.186 €

Per l'allocazione dei costi tra le diverse componenti previste dal metodo tariffario e tra i singoli Comuni serviti ASVO, non disponendo di un sistema di *unbundling* contabile certificato in quanto non ancora definito per il settore dell'igiene urbana, ha svolto una riclassificazione ex post dei singoli documenti contabili registrati nel conto economico 2020.

Ove non è stata possibile l'immediata imputazione diretta ad un singolo Comune e ad una singola componente di costo prevista dal metodo tariffario, al fine di garantire una puntuale allocazione dei costi, ASVO - disponendo di un set di grandezze tecniche rilevate puntualmente nel corso dell'esercizio - ha implementato specifici driver di ripartizione. Le grandezze tecniche utilizzate sono relative a:

- Numero di studenti coinvolti nelle attività didattiche
- Numero delle utenze registrate al 31/12/2020
- Numero di cassonetti stradali per la raccolta della frazione organica e del vetro
- Numero di sacchi distribuiti alle utenze per la raccolta domiciliare
- Quantitativi di rifiuti prodotti nel corso del 2020
- Quantitativi di rifiuti smaltiti nella discarica di Centa Taglio negli ultimi sei anni prima della chiusura
- Ore di servizio erogate nel corso dell'anno

Preso atto che, come noto, l'anno di riferimento 2020 ha rappresentato un'anomalia che ha comportato una netta diminuzione di costi per i comuni costieri, al fine di riequilibrare la previsione dei costi per il 2022 e per evitare distorsioni nei meccanismi di ripartizione dei costi sono state utilizzate le grandezze tecniche rilevate per l'anno 2019 limitatamente ai costi generali ed ai costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti.

Complessivamente nel 2020 i costi delle attività fuori perimetro sono stati di 1.562.192€ (costi relativi ai servizi cimiteriali, costi relativi ai servizi di manutenzione del verde urbano, costi per la gestione e manutenzione dell'impianto fotovoltaico e costi per il servizio dedicato a produttori terzi non pagati mediante tariffa di igiene ambientale).

Nella quantificazione dei costi rilevanti nel calcolo tariffario:

- Sono state escluse le c.d. "poste rettificative" (PR), pari a 893.260 € il cui dettaglio è riepilogato nella tab.3;
- Sono stati portati in diretta detrazione dei costi i ricavi relativi a rimborsi accise carburante registrati nel corso dell'esercizio e indicati nella tab.2 alla macro voce A5.

TAB. 3: DETTAGLIO POSTE RETTIFICATIVE

Poste rettificative	2020	Classificazione CE
INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE E COMUNICAZIONE	5.818 €	B7
SPESE ED ONERI PER LA GENERALITA' DI DIPENDENTI	638 €	B7
EROGAZIONI LIBERALI	2.300 €	B14
MULTE AMMENDE E SANZIONI	133 €	B14
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	884.370 €	B14
TOTALE	893.260 €	

Nei PEF 2020 per i comuni di Caorle e San Michele al Tagliamento è stata valorizzata una componente di natura previsionale per l'emergenza da COVID-19. Al fine di valutare l'effettiva riduzione dei costi sostenuti, ASVO ha messo a confronto i costi consuntivi del 2020 con quelli del 2019 per quantificare l'effetto dell'emergenza COVID-19 sulle diverse componenti di costo, inserendo da metodo quanto segue nei file di raccolta dati predisposti dall'ANEA per conto del consiglio di bacino.

TAB. 4: DETTAGLIO RIDUZIONE COSTI 2020 DOVUTI ALL'EMERGENZA SANITARI DA COVID-19

	Caorle	San Michele al Tagliamento	totale
€CRT	- 239.524 €	- 226.757 €	- 466.282 €
€CRD	- 89.128 €	- 198.751 €	- 287.879 €
€CSL	- 210.504 €	- 17.691 €	- 228.194 €
€CTS	- 233.355 €	- 321.119 €	- 554.474 €
€CTR	- 60.628 €	- 59.997 €	- 120.624 €
€CGG	- 59.040 €	- 51.615 €	- 110.655 €
TOTALE	- 892.180 €	- 875.929 €	- 1.768.109 €

Per l'allocazione dei costi relativi al pre-consuntivo 2021 tra le diverse componenti previste dal metodo tariffario e tra i singoli Comuni serviti da ASVO sono stati utilizzati gli stessi criteri di ripartizione applicati per il 2020 (vedi Tab. 5).

TAB. 5: PRE-CONSUNTIVO 2021 – RICLASSIFICAZIONE PERIMETRO MTR

Macro Voce	Perimetro MTR	Fuori Perimetro	AMM+ACC	Poste Rettificative PR	Totale CE 2020
A1	140 €	11 €			152 €
A5	-95.779 €	-172 €			-95.951 €
B6	1.398.225 €	57.930 €			1.456.156 €
B7	11.029.433 €	611.496 €		6.456 €	11.647.385 €
B8	775.927 €	5.510 €			781.436 €
B9	8.505.603 €	823.509 €			9.329.112 €
B10a			5.350 €		5.350 €
B10b			1.242.052 €		1.242.052 €
B10d			5.814 €		5.814 €
B11	-59.417 €	3 €			-59.414 €
B12		5.228 €	55.668 €		60.896 €
B14	20.564 €	1.247 €		155.789 €	177.600 €
Totale	21.574.695 €	1.504.763 €	1.308.884 €	162.245 €	24.550.588 €

Nell'allegato 1 "SUDDIVISIONE DEI COSTI DA BILANCIO 2020 E 2021 NELLE CATEGORIE TARIFFARIE E TRA I COMUNI SERVITI DA ASVO" la tab.1 riporta la suddivisione aggregata dei costi da bilancio 2020 del servizio rifiuti rientranti nel perimetro del calcolo tariffario (esclusi gli ammortamenti) e la riclassificazione nelle categorie tariffarie.

Le successive tabelle da 2 a 12 dell'allegato 1 riportano i medesimi valori scomposti per ogni comune servito da ASVO.

La tab. 13 dell'allegato 1 riporta la suddivisione aggregata dei costi da pre-consuntivo 2021 del servizio rifiuti rientranti nel perimetro del calcolo tariffario (esclusi gli ammortamenti) e la riclassificazione nelle categorie tariffarie.

Le successive tabelle da 14 a 24 dell'allegato 1 riportano i medesimi valori scomposti per ogni comune servito da ASVO.

Per quanto riguarda gli oneri di funzionamento del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente si rimanda ai dati trasmessi dai Comuni essendo tale onere di loro competenza. Per quanto riguarda gli oneri di funzionamento di ARERA, ASVO ha corrisposto per l'esercizio 2020 7.042€ e per l'esercizio 2021 6.510,82€.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Nella tabella 6 vengono riportati per singolo comune gli importi relativi ai ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* ($AR_{SC,2020}$), ai ricavi derivanti dalla vendita di materiale ed energia al di fuori di tali sistemi collettivi ($AR_{rifiuti,2020}$) ed ai ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti ma effettuati avvalendosi di *asset* e risorse di tale servizio ($AR_{servizi,2020}$).

TAB. 6: DETTAGLIO RICAVI AR PER SINGOLO COMUNE

Comune	AR _{sc,2020}	AR _{rifiuti,2020}	AR _{servizi,2020}
ANONE VENETO	1.010	33.718	8.561
CAORLE	13.475	247.517	25.741
CINTO CAOMAGGIORE	830	28.795	3.035
CONCORDIA SAGITTARIA	2.738	84.684	11.663
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	1.689	62.289	12.881
GRUARO	796	26.262	1.783
PORTOGRUARO	7.350	258.719	12.412
PRAMAGGIORE	1.186	45.199	2.698
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	15.847	237.152	10.277
SAN STINO DI LIVENZA	3.285	111.052	19.600
TEGLIO VENETO	600	17.994	2.543
Totale complessivo	48.805	1.153.381	111.194

I ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* sono derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI nel 2020 come contributi per finanziare dei progetti di sensibilizzazione. I ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti ma effettuati avvalendosi di *asset* e risorse di tale servizio sono relativi, oltre ai servizi a pagamento richiesti dagli utenti per specifici servizi, al servizio di raccolta degli sfalci e potature in abbonamento, che prevede la consegna di un bidone da 120 lt o da 240 lt per il quale viene corrisposto un canone annuo.

Per il pre-consuntivo 2021, in mancanza di altre informazioni, si è ipotizzata l'invarianza di tali ricavi.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

ASVO nel PEF 2020 ha previsto una variazione del perimetro gestionale che ha riguardato i comuni di Caorle e San Michele al Tagliamento con il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta di una porzione dei due territori comunali nelle zone a maggiore vocazione turistica.

Il risultato atteso da tale variazione, raggiunto pienamente, era un incremento della raccolta differenziata rispetto al 2019 con un passaggio dal 62,71 al 64% per Caorle e dal 58,73 al 60% per San Michele al Tagliamento.

Per la stima dei costi è stata considerata la variazione ipotetica di impiego di risorse umane e di mezzi sulla base degli interventi programmati da calendario per il 2020 rispetto al precedente anno 2019, considerando il cambiamento nella tipologia e organizzazione del servizio da stradale a porta a porta.

Per la valorizzazione economica conseguente a tale variazione sono stati utilizzati dei costi orari stimati di personale e mezzi. Di seguito si riporta in tabella le variazioni introdotte nel PEF 2020.

Rifiuto raccolto	Caorle				San Michele al Tagliamento			
	variazione oraria personale (h)	variazione oraria impiego mezzi (h)	variazione costo personale (€)	variazione costo impiego mezzi (€)	variazione oraria personale (h)	variazione oraria impiego mezzi (h)	variazione costo personale (€)	variazione costo impiego mezzi (€)
Carta	1396,66	424,66	39.092,51	11.856,51	635,67	221,67	17.792,31	6.188,93
Cartone					348,33	120,33	9.749,85	3.359,71
Plastica/Lattine	2721,33	1605,33	76.170,03	44.820,81	1528,00	532,00	42.768,72	14.853,44
Indifferenziato	726,33	-251,66	20.329,98	-7.026,35	-230,33	-86,33	- 6.447,03	- 2.410,43
Organico					866,67	500,67	24.258,00	13.978,61
Vetro	246,00	126,00	6.885,54	3.517,92	746,33	380,33	20.889,87	10.618,91
Vetro/Plastica/Lattine	-845,33	-881,33	-23.660,79	-24.606,73	-568,33	-196,33	-15.907,65	-5.481,63
Totale	4245,00	1023,00	118.817,55	28.562,16	3326,33	1472,33	93.104,07	41.107,55

Sulla base degli effettivi costi sostenuti per lo svolgimento delle su indicate attività, ASVO ha rilevato i seguenti importi:

Rifiuto raccolto	Caorle				San Michele al Tagliamento			
	variazione oraria personale (h)	variazione oraria impiego mezzi (h)	variazione costo personale (€)	variazione costo impiego mezzi (€)	variazione oraria personale (h)	variazione oraria impiego mezzi (h)	variazione costo personale (€)	variazione costo impiego mezzi (€)
Carta	916,67	316,67	25.657,50 €	8.841,33 €	1118,33	386,33	31.302,15 €	10.786,43 €
Plastica /Lattine	935,00	323,00	26.170,65 €	9.018,16 €	1155,00	399,00	32.328,45 €	11.140,08 €
Indifferenziato	1045,00	361,00	29.249,55 €	10.079,12 €	1283,33	443,33	35.830,67 €	12.408,90 €
Totale	2896,70	1000,70	81.077,70 €	27.938,60 €	3556,70	1228,70	99.461,30 €	34.335,40 €

Da metodo sono state poi conguagliate le differenze tra consuntivo e preventivo nel PEF 2022 (a+2).

ASVO subentrerà dal 01/01/2022 nell'attività di spazzamento e lavaggio prima svolta in proprio dal comune di Fossalta di Portogruaro. Il costo di tale subentro è stato valorizzato sulla base del costo storico comunicato ad ASVO dall'amministrazione comunale, ASVO ha poi confrontato tale costo con altri servizi forniti ad altre amministrazioni comunali ritenendolo congruo.

3.2.4 Investimenti

L'Asvo è un'azienda che si occupa esclusivamente della raccolta dei rifiuti negli undici comuni soci. Gli investimenti previsti nel periodo 2022-2025 sono determinati quindi, oltre che da questa limitazione nello svolgimento dell'oggetto sociale, anche dalle politiche di integrazione in corso con la capogruppo Veritas Spa che prevedono, progressivamente, la gestione sempre più in comune di alcuni servizi fino alla realizzazione della prossima fusione tra le due società. Per tale ragione non vengono previsti nel quadriennio in esame significativi investimenti in hardware e software in quanto gestiti a livello di capogruppo. I relativi oneri di gestione ed utilizzo verranno pertanto resi palesi nei conti economici della Società attraverso specifiche voci di conto economico derivanti dagli oneri del contratto di service che annualmente Asvo e Veritas stipulano a tal fine.

Rimanendo pertanto alla parte degli investimenti facente parte più propriamente della realizzazione dell'oggetto sociale di Asvo, possiamo dividere gli stessi in quattro grandi gruppi:

- investimenti in mezzi e attrezzature destinate alla sostituzione, rinnovo, ammodernamento e ampliamento del parco mezzi destinato ai servizi di raccolta dei rifiuti;
- investimenti destinati alla copertura dell'ultimo lotto – lotto “0” della discarica di Centa Taglio;
- investimenti destinati alla realizzazione di due nuovi centri di raccolta nei Comuni di Portogruaro e San Michele al Tagliamento, all'effettuazione di lavori di adeguamento di quelli già esistenti e alla realizzazione di isole ecologiche a scomparsa nelle località balneari di Caorle, San Michele al Tagliamento e in Comune di Portogruaro;
- investimenti destinati alla ristrutturazione, ampliamento, messa in sicurezza degli edifici della sede operativa di Centa Taglio e destinazione spazi all'interno della stazione di travaso per i rifiuti abbandonati raccolti nel territorio dei Comuni soci.

Tutti gli investimenti, ad eccezione dell'importo relativo alla copertura del lotto “0” della discarica di Centa Taglio, verranno autofinanziati senza ricorrere a mezzi di terzi.

Gli investimenti in mezzi e attrezzature sono destinati a:

- ammodernamento del parco mezzi al fine di utilizzare mezzi con livelli di emissione in linea con le ultime normative ambientali
- introduzione di mezzi approvvigionati con carburanti in linea con i principi dell'economia circolare (biometano)
- incremento del numero di mezzi per ampliamento del servizio porta a porta nelle località balneari
- incremento del numero di mezzi per ampliamento servizio di gestione delle isole ecologiche di nuova costruzione

Gli investimenti destinati alla copertura del lotto “0” della discarica di Centa Taglio sono già finanziati mediante apposito accantonamento di bilancio effettuato nel passato - pertanto non comporteranno oneri nei prossimi bilanci - e il relativo progetto è in corso di valutazione da parte della Città Metropolitana; l'obiettivo è quello di adempiere alle prescrizioni nazionali e regionali rispettando la relativa normativa sulla chiusura e messa in sicurezza dei lotti di discarica esauriti.

All'interno del sito di Centa Taglio sono poi ulteriormente previsti investimenti per la manutenzione straordinaria del comparto aspirazione e combustione biogas a servizio dei lotti discarica esauriti di Centa Taglio.

Gli investimenti relativi agli ecocentri hanno come obiettivi i seguenti:

- adeguamento delle strutture ai fini della sicurezza sul lavoro, alle norme ambientali e al miglioramento della viabilità di accesso
- realizzazione di nuovi ecocentri per aree del territorio attualmente sprovviste
- utilizzo prioritario dell'ecocentro rispetto alle raccolte domiciliari con l'obiettivo di rendere efficienti i tempi e i costi di gestione dei trasporti
- realizzazione di isole a scomparsa in territori fortemente urbanizzati con l'obiettivo di rendere efficienti i tempi e i costi di gestione della raccolta realizzando nel contempo il controllo dei conferimenti sia attraverso l'uso di chiavi di accesso per il conferimento sia attraverso il videocontrollo delle aree di conferimento: questi ultimi verranno realizzati solo nel caso in cui verranno finanziati attraverso i fondi previsti nel PNRR;

Gli investimenti destinati alla ristrutturazione, ampliamento, messa in sicurezza degli edifici della sede operativa di Centa Taglio hanno come obiettivi:

- la realizzazione di nuovi spazi da adibire a spogliatoi del personale operativo, destinato ad incrementarsi per l'estensione del porta a porta nelle due località balneari finalizzato al miglioramento delle percentuali di raccolta differenziata dei due Comuni di Caorle e San Michele al Tagliamento;
- la ristrutturazione e ammodernamento di locali accessori ai servizi operativi come l'officina di manutenzione e i locali di lavaggio dei mezzi adibiti al servizio di raccolta;
- la creazione di locali adeguati per i magazzini relativi alle attrezzature dei servizi operativi;
- l'individuazione di spazi da dedicare, all'interno della stazione di travaso, ai rifiuti abbandonati raccolti nel territorio dei Comuni soci.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il perimetro delle immobilizzazioni incluse nel calcolo dei costi di capitale è composto:

- dai cespiti in esercizio al 31 dicembre dell'anno 2017 acquisiti dall'esterno o realizzati, che non siano stati oggetto di radiazioni o dismissioni e per i quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo degli stessi;
- dagli investimenti 2018 relativi al servizio di gestione rifiuti;
- dagli investimenti 2019 relativi al servizio di gestione rifiuti;
- dagli investimenti 2020 relativi al servizio di gestione rifiuti;

Per la ricostruzione del costo storico dei cespiti in esercizio al 31/12/2017 e del relativo fondo di ammortamento al 01/01/2017, la fonte contabile di riferimento è stata il libro cespiti e il bilancio di esercizio anno 2017. Dalla valorizzazione delle immobilizzazioni sono stati esclusi sia alcuni cespiti oggetto di rivalutazioni economiche e monetarie rilevate all'anno 2001 ed ancora in ammortamento nell'esercizio 2017, sia cespiti non rientranti nel perimetro del servizio di gestione rifiuti.

Gli investimenti 2018, 2019 e 2020 sono stati estratti dal libro cespiti aziendale rispettivamente aggiornato al 31/12/2018, al 31/12/2019 e al 31/12/2020. Sono stati esclusi gli investimenti non rientranti nel perimetro del servizio di gestione rifiuti.

Le seguenti tabelle riportano:

- Costo storico aggregato dei cespiti inclusi nel perimetro del servizio rifiuti al 31/12/2017 e relativo fondo di ammortamento (tab. 7);
- Investimenti aggregati 2018 riclassificati nelle categorie regolatorie (tab. 8)
- Investimenti aggregati 2019 riclassificati nelle categorie regolatorie (tab. 9)
- Investimenti aggregati 2020 riclassificati nelle categorie regolatorie (tab. 10)

Nella validazione dei cespiti è stato escluso l'impianto fotovoltaico e le rivalutazioni sui fabbricati e sui terreni effettuate nel 2001.

TAB. 7: CESPITI AL 31/12/2017 PERIMETRO SERVIZIO RIFIUTI

Cespiti al 31/12/2017 – categorie MTR	Costo storico	Fondo di ammortamento al 31/12/2017
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	970.356	923.199
Altre immobilizzazioni materiali	270.242	197.885
Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione esalazioni, ecc.)	8.407	8.407
Automezzi e Autoveicoli	219.300	219.300
Cassonetti, Campane e Cassoni	3.955.192	2.403.129
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8.114.299	6.414.573
Fabbricati	5.784.050	1.435.607
Immobilizzazioni immateriali	1.625.397	1.512.377
Impianti di cogenerazione	1.429.585	1.305.182
Impianto di raccolta e trattamento percolato	6.568.143	6.492.650
Macchine operatrici (pale meccaniche, compactatori, ecc.)	499.872	273.938
Sistemi informativi	604.631	528.688
Terreni	1.153.300	-
Totale	31.202.774	21.714.935

TAB. 8: INVESTIMENTI 2018 PERIMETRO SERVIZIO RIFIUTI

Cespiti – categorie MTR	Costo storico 2018
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	3.760
Altre - immobilizzazioni materiali	23.084
Automezzi e Autoveicoli	2.490
Cassonetti, Campane e Cassoni	239.161
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	1.689.616
Immobilizzazioni immateriali	5.088
Impianti di cogenerazione	2.553
Sistemi informativi	17.525
Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione esalazioni, ecc.)	600
Fabbricati	16.140
Terreni	313.645
Totale	2.313.662

TAB. 9: INVESTIMENTI 2019 PERIMETRO SERVIZIO RIFIUTI

Cespiti – categorie MTR	Costo storico 2019
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	475
Altre - immobilizzazioni materiali	55.639
Automezzi e Autoveicoli	39.051
Cassonetti, Campane e Cassoni	389.330
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	217.127
Immobilizzazioni immateriali	23.343
Impianti di cogenerazione	619
Macchine operatrici (pale meccaniche, compactatori)	206.400
Sistemi informativi	5.020
Impianti di raccolta e trattamento percolato	4.395
Totale	941.399

TAB. 10 INVESTIMENTI 2020 PERIMETRO SERVIZIO RIFIUTI

Cespiti – categorie MTR	Costo storico 2020
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	546.280
Cassonetti, Campane e Cassoni	87.163
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	474
Altri impianti	2.900
Macchine operatrici (pale meccaniche, compactatori, ecc.)	165.540
Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione esalazioni, ecc.)	9.067
Terreni	165.817
Automezzi e Autoveicoli	18.642
Telecontrollo	1.821
Altre immobilizzazioni materiali	7.457
Impianti di raccolta e trattamento percolato	2.355
Impianti di cogenerazione	609
Immobilizzazioni immateriali	6.431
Totale	1.014.556

L'entità dei Fondi al 31/12/2020 e al 31/12/2021 per i due anni di riferimento rilevanti nel calcolo tariffario è la seguente:

TAB. 11: FONDI AL 31/12/2020 E AL 31/12/2021

Fondo	Al 31/12/2020	Al 31/12/2021
TFR	330.069	300.855
Fondo per la gestione post-mortem	8.337.241	8.245.228
Altri fondi	247.749	52.792

Il fondo di accantonamento scarica da PN ammonta a 7.746.369 € non rilevante nel calcolo tariffario.

4 Attività di validazione (E)

A cura ETC

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

A cura ETC

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

5.1.3 Coefficiente C116

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO116

5.2.2 Componente previsionale CQ

5.2.3 Componente previsionale COI

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

5.4.1 Determinazione del fattore b

5.4.2 Determinazione del fattore ω

5.5 Conguagli

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

5.8 Rimodulazione dei conguagli

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.11 Ulteriori detrazioni